

## Teramo, ex Manicomio: Università vuole recuperarlo



**Teramo** - Recuperare una porzione della immensa struttura dell'ex Ospedale psichiatrico di Sant'Antonio Abate a Porta Melatina, **per ospitarci un centro di documentazione di storia della psichiatria.**

La proposta arriva dall'Università di Teramo che individua nella parte sud-ovest dell'ex manicomio, prospiciente via del Baluardo, il corpo di fabbrica da adeguare solo sotto il profilo sismico e strutturale per coronare il progetto. Il lancio della proposta c'è stato in occasione della presentazione dell'innovativo

progetto culturale **con cui l'Ateneo ha recuperato e valorizzato ben 22mila cartelle cliniche prodotte dal 1881 al 1998**, anno di chiusura del manicomio, che hanno configurato ognuna una sorta di "piccolo romanzo", specchio fedele della mentalità, dei progressi e anche delle inadeguatezze della scienza medica, delle trasformazioni sociali, dei cambiamenti prodotti dai grandi eventi, **ma anche dalla 'scusa' che la struttura psichiatrica costituiva, ad esempio, per il regime sotto il profilo del controllo sociale.**

L'ex manicomio di Porta Melatina, l'unico della regione, **è stato tra i 63 ospedali psichiatrici attivi in Italia dalla fine dell'Ottocento fino alla legge Basaglia del 1978**, osservatorio privilegiato dei processi storici e sociali più generali. Ospitò più di 260 soldati traumatizzati durante la Prima guerra mondiale, oltre a numerosi profughi o internati politici sotto il regime fascista. Ma soprattutto, ha visto nascere nel 1925, su iniziativa di Marco Levi Bianchini, **la Società italiana di psicoanalisi.**

Il progetto universitario, illustrato dal Rettore **Luciano D'Amico**, ha realizzato anche **una raccolta delle testimonianze** con le memorie più recenti di medici, infermieri, assistenti sociali ed ex pazienti.